



L'ENOTURISMO, UN RUOLO DA PROTAGONISTA NEL PANORAMA ITALIANO

di Camilla Faccini

L'Osservatorio nazionale "Città del Vino" lo aveva segnalato già lo scorso anno, nell'annuale rapporto sul turismo del vino: in Italia l'enoturismo si sta ritagliando un ruolo sempre più da protagonista. Un mondo gestito principalmente dalle donne e diversificato nelle varie parti d'Italia sia nei servizi offerti che nel tipo di clientela. A piacere, dell'enoturismo, è prima di tutto il suo lato esperienziale, capace di abbinare il vino alle altre risorse del territorio, meglio se con attività all'aria aperta. L'enoturista, invece, è, nel 60% dei casi, un giovane sotto i 35 anni, con un livello di istruzione inequivocabilmente alto e una buona capacità di spesa. Un

turismo del vino che nel complesso si conferma essere più di breve che di lunga durata, più di prossimità che di largo raggio, ancora molto internazionale ma sempre più apprezzato dagli italiani, aperto e trasversale alle generazioni.

Un settore in continua crescita e con grandi potenzialità, che vede il Veneto al terzo posto su scala nazionale. I principali fattori di attrattività sono di contesto: la cultura e l'arte, il paesaggio, a seguire la qualità e la notorietà dei vini, la capacità di accogliere gli stranieri e la varietà dei territori.

Lo ha certamente compreso l'azienda vinicola Monte del Frà,

proprietà della famiglia Bonomo a Sommacampagna, già vincitrice del Best of Wine Tourism 2023 come migliore azienda vinicola veronese per l'accoglienza enoturistica innovativa e di qualità. Accanto alle degustazioni - dalle più classiche a percorsi gourmet, passando per esperienze sensoriali e alla cieca - Monte del Frà offre ai visitatori numerose attività all'aperto, come wine yoga, bike e horse tour e picnic in vigna, ma non solo. Monte del Frà è anche galleria d'arte, da quando nel 2010 è stata inaugurata la nuova sala degustazione, uno spazio molto bello ma inizialmente vuoto, che ben si prestava alle esposizioni.

Di recente inaugurazione è il nuovo progetto Art-Winery: esposizione permanente allestita nella barricaia di Monte del Frà con le opere di alcuni artisti del panorama nazionale e internazionale, ideata in collaborazione con 6499 Milano, Hub di Arte e Design. La mostra sarà visitabile gratuitamente fino al 20 gennaio 2024, dal lunedì al sabato, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 19.00 (luglio e agosto anche la domenica dalle 9.00 alle 12.00). La visita sarà accompagnata da una breve spiegazione delle opere esposte e da un calice di Custoza Doc Monte del Frà.

Oltre alla collezione permanente sono previste anche alcune mostre temporanee: dal 14 aprile al 14 maggio la barricaia di Monte del Frà accoglierà i lavori di Sabrina Ferrari, artista veronese dedita alla realizzazione di sculture in bronzo dal fascino tattile ed evanescente, caratterizzate inoltre da una costante ed esibita vitalità. Dal 23 giugno al 23 luglio verranno esposte le opere di Meriem Delacroix, che dall'età di 26 anni si dedica alla pittura astratta, strumento espressivo della sinestesia, mostrando come udire le immagini, annusare i colori e toccare i profumi. Dal 15 settembre al 15 ottobre il protagonista sarà Claudio Rolfi, artista che raffigura sia vedute che zone periferiche di città, ponti, fiumi e strutture industriali, con un personale e coinvolgente realismo sintetico.

Il connubio arte e vino si conferma vincente, capace di attrarre e unire pubblici diversi, di fare cultura sul territorio, di valorizzare e promuovere, con un bacino d'utenza internazionale, l'accoglienza italiana.

